



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

ORDINANZA N° 90 del 2016

Oggetto: ORDINANZA INGIUNZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA

In riferimento al Verbale n.° 7/SP/2016 del 28/04/2016 – del Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione- U.O. Distretto di Modica

Il Direttore Generale

Visto il verbale di contestazione n.° 7/SP/2016 del 28/04/2016 ore 17,00, del Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione – U.O. Distretto di Modica, dai TT.d.PP. Dott. MINARDO Giovanni e Dott. DIAMANTE Vincenzo, a seguito ad ispezione eseguita in qualità di U.P.G. in Modica relativo all'accertamento effettuato in 28/04/2016 ore 17,00, presso la casa di riposo sita a Modica in P.zza Corrado Rizzone n.° 50, di cui è titolare la Sig.ra CARENO Giovanna, nata a Modica il 10.02.1961 ed ivi residente in C.so Umberto I° n. 1/E;

Atteso che la titolare, al momento dell'ispezione, ha eletto domicilio, per la notifica, presso la casa di riposo sita a Modica in P.zza Corrado Rizzone n.° 50;

Atteso che a carico della Sig.ra CARENO Giovanna, nella qualità di titolare dell'esercizio sopradetto, è stata accertata la violazione di cui all'art. 6, comma 2 del Regolamento CE n.° 852/2004 e sanzionato dall'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 6 novembre 2007 n.° 193 in quanto conduce l'attività di preparazione pasti per gli ospiti della casa di riposo senza averne dato comunicazione all'Autorità Competente;

Considerato che per tale violazione, ai sensi del medesimo art. 6, comma 3, D. Lgs. n.° 193/2007 è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da €. 1.500,00 a €. 9.000,00, per cui nel verbale veniva indicata la somma di **€. 3.000,00, pari al doppio del minimo della sanzione prevista**, da pagare entro 60 giorni dalla notifica del verbale medesimo in applicazione della sanzione in misura ridotta;

Atteso che, il verbale di contestazione di violazione è stato notificato il giorno 28/05/2016, con raccomandata A/R presso l'abitazione di Modica in C.so Umberto I° n. 1/E, specificando alla stessa la facoltà di pagare, ex art. 16, L. 689/81, con effetto liberatorio, entro 60 gg. dalla notifica la somma di €. 3.000,00, ovvero presentare entro 30 gg. scritti difensivi e/o richiesta di audizione personale all'Autorità Competente (Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa) ex art. 18, L. 689/81;

Visti gli scritti difensivi presentati presso l'ASP di Ragusa, dalla ricorrente Sig.ra CARENO Giovanna nella qualità di titolare della casa di riposo ed acquisiti con nota prot. n.° E – 00019754 del 20.07.2016;

Accertato che il verbale è stato emesso entro i termini di legge, di cui all'art. 14 della Legge 689/81;

Rilevato che la responsabilità per la violazione accertata è da ascrivere alla Sig.ra CARENO Giovanna nella qualità sopra descritta per la seguente motivazione:

la violazione contestata, è stata sostanzialmente ammessa dal trasgressore non contestando i fatti negli scritti difensivi, chiedendo infatti in subordine l'applicazione della sanzione nella misura del minimo edittale e la possibilità di pagare a mezzo rate mensili, in quanto versa in una situazione di difficoltà economica;

Atteso che può essere accolta l'applicazione della sanzione al minimo edittale e la rateizzazione tenendo conto dell'assenza di precedenti violazioni della stessa specie nel quinquennio precedente e della volontà di sanare l'illecito amministrativo da parte del trasgressore;



Rilevata, pertanto la fondatezza dell'accertamento e la regolarità della contestazione e/o notificazione degli atti;

Esaminati gli atti e tenuto conto delle considerazioni sopra esposte;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689.

VISTA il D. Lgs. 193/2007.

VISTA la circolare del 17 gennaio 2013 dell'Assessorato della Salute (GURS n° 9 del 22.2.2013)

VISTO l'art. 8 e ss del Regolamento disciplinante l'applicazione delle sanzioni del D. Lgs. n. 193/2007 ai sensi della Legge n. 689/1981 e s.m.i. approvato con delibera n.°1996 del 17.10.2014 dell'ASP e pubblicato sul sito www.asp.rg.it.

Ordina

Alla Sig.ra CARENO Giovanna, in premessa generalizzata, il pagamento della somma totale di €. 1.500,00 (*euromillecinquecento/00*) per sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. b) del Regolamento Aziendale (**sanzione pari al minimo edittale**) oltre le per spese di procedimento;

INGIUNGE

allo stesso, di versare le seguenti somme, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto:

Importo previsto quale Sanzione amministrativa: €. 1.500,00

Spese di accertamento e notificazione: €. 50,00;

Bolli €. 16,00

Per complessivi €. 1.566,00 (euromillecinquecentosessantasei /00)

Si autorizza il pagamento in 10 rate della sanzione e in unica rata le spese come di seguito indicato:

quanto ad €. 1.500,00 tramite *c/c postale n° 10694974* – conto ordinario intestato a Cassa regionale, Banco di Sicilia S.p.A. – Ragusa- indicando la seguente causale: "*da accreditare sul Cap. 2301, entrate bilancio regionale, entrate bilancio, cat. V*" nonché la data ed il numero del verbale di contestazione della violazione e della presente ordinanza in n.° 10 rate dal mese successivo alla notifica della presente;

- quanto ad €. 66,00 da pagare tramite *c/c postale n.° 11685971* intestato all'ASP di Ragusa indicando le seguenti causale: "*spese istruttorie verbale di contestazione n.° 7/SP/2016 del 28/04/2016, SIAN Modica* in unica rata entro il mese successivo dalla notifica della presente;

E' fatto obbligo di esibire l'attestazione dell'avvenuto pagamento presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea, n.° 1(ove ci si avvale della rateizzazione l'ingiunto avrà cura di esibire mensilmente le attestazioni di *pagamento* fino al saldo)

Ove non provveda entro 30 giorni, sarà attivata la procedura per la esecuzione forzata, per il recupero della somma dovuta, maggiorata degli interessi maturati e conteggiati a partire dalla data di notifica dell'ordinanza a carico del trasgressore, oltre le spese di giudizio.

Il presente atto va notificato:

- alla **Sig.ra** CARENO Giovanna, nata a Modica il 10.02.1961 ed ivi residente in C.so Umberto I° n. 1/E;

in qualità di titolare della casa di riposo sita in Modica, in P.zza Corrado Rizzone n.° 50;

- è affisso all'Albo Pretorio dell'ASP 7 di Ragusa per 30 giorni;

- del presente atto si dà comunicazione anche all'organo accertatore dell'infrazione.

Si fa presente che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso ai sensi dell'art. 22 della L. 689/181 avanti al Tribunale di Ragusa nel termine di 30 giorni dalla sua notifica. L'opposizione non interrompe i termini.

Ragusa, 24.11.2016

Il Direttore Generale
Dott. Maurizio Aricò



